

# FeralpiSalò ai play off con Magoni ds Ciliverghe condannato all' Eccellenza

## Il nuovo uomo mercato salodiano arriva dal Renate Post season al via il 5 luglio in casa con il Modena



Play off. La FeralpiSalò ospiterà il Modena già battuto in febbraio

### Serie C

**SALÒ.** Domenica 5 luglio, stadio Turina, FeralpiSalò-Modena. Salvo anticipi o posticipi, è questa la data per il ritorno in campo della squadra gardesana, chiamata (lo ha deciso ieri il consiglio della federazione) a chiudere la stagione giocando direttamente i play off.

Sarà quella anche la prima gara per il nuovo direttore sportivo verdeblù, Oscar Magoni, bergamasco di Alzano, che ieri ha rescisso il contratto con il Renate ed oggi firmerà quello con il club gardesano.

**Beffa.** La FeralpiSalò inizierà la stagione regolare partendo dal sesto posto «ponderato» del girone B che è anche il dodicesimo in tutta Italia. La classifica sul campo, infatti, vede-

va i gardesani quinti, appaiati al Padova, ma con il vantaggio del successo (1-0, gol di Caracciolo) nell'unico scontro diretto giocato ed è quello il parametro di riferimento per la compilazione delle classifiche.

Non quest'anno, per via dell'emergenza Coronavirus che ha fermato anzitempo la stagione e non in modo uniforme. Così, mentre nel girone C due casi di parità sono stati decisi dagli scontri diretti, fra Padova e FeralpiSalò ha deciso non l'algoritmo (anche in questo caso perfetta parità), ma la media gol, nettamente a favore dei veneti.

Lo stesso algoritmo ha invece messo all'ottavo posto la Triestina ed al nono il Modena: il risultato è che al primo

turno dei play off del girone B si giocheranno Padova-Sambenedettese, FeralpiSalò-Modena e Piacenza-Triestina. Se i salodiani dovessero eliminare i canarini, già battuti in casa in campionato (basterebbe anche il pareggio), giocherebbero nel turno successivo a Padova in caso di vittoria dei bianco-scudati contro la Samb, ma se i marchigiani dovessero fare il colpaccio ospiterebbero la vincente del match di Piacenza.

**Diesse.** La gara dei play off è in programma fra poco meno di quattro settimane, per questo (dopo aver effettuato il secondo giro di tamponi) oggi pomeriggio a gruppi di sei o sette giocatori la squadra tornerà per la prima volta sul terreno del Turina. E da giovedì dovrebbe riprendere l'attività a ranghi compatti.

C'è da ritrovare la condizione ovviamente persa in questo lungo periodo di chiusura forzata con allenamenti a casa difficoltosi, il tutto sotto lo sguardo vigile di un nuovo direttore sportivo, quell'Oscar Magoni che (come il suo predecessore Andrissi) prima di intraprendere la carriera dirigenziale è stato allenatore, in serie C.

Magoni è reduce da un quadriennio con il Renate che quest'anno ha concluso il girone A al terzo posto dietro Monza e Carrarese. È stato lui ad aver allestito, sempre con budget non elevati, squadre di buon livello, con tanti giovani approdati poi in categorie superiori, come per esempio il portiere Di Gregorio, ora al Portonone in B.

Il suo arrivo potrebbe far pensare ad un cambio di rotta nell'impostazione del club gardesano, ma è più facile pensare che le diverse ambizioni portino Magoni a lavorare di più anche con giocatori non necessariamente giovani.

Lo scopriremo presto: a Salò l'attività sta per tornare ai ritmi pre-Covid. //

FRANCESCO DORIA

## Il club gialloblù retrocesso perché al terz'ultimo posto al momento dello stop «Chiederemo il ripescaggio»



Ufficiale. In casa del Ciliverghe la stagione si chiude con la retrocessione

### Serie D

**MAZZANO.** Il Ciliverghe è retrocesso in Eccellenza: è questo il verdetto giunto da una giornata nel corso della quale il Consiglio federale della Figc ha seguito passo passo le linee guida indicate dalla Lega nazionale dilettanti, lasciando però alcuni punti di domanda che solo giovedì, quando il Consiglio della Lnd si ritroverà, potranno essere risolti.

**Rabbia.** Un ping pong che però non riguarda la società gialloblù, sicura del suo destino. Il che, comunque, non significa partita chiusa. Va detto che il verdetto era atteso: il Ciliverghe (che torna in ambito regionale dopo sei stagioni in serie D ed il secondo posto della stagione 2016/17 dietro al Mon-

za che gli consentì di giocare in Coppa Italia a Lecce) non aveva alcuna chance con la conferma delle quattro retrocessioni e avrebbe avuto una possibilità con il dimezzamento delle squadre (da quattro a due) scese dalla D all'Eccellenza, ma solo nel caso in cui si tenesse conto della classifica fissata non all'ultimo turno giocato da tutte, bensì anche ai match in più disputati da otto società.

Un puzzle complicato, che infatti non si è incastrato. Adesso, come detto, si apre un'altra partita, che il Ciliverghe può giocare su due fronti (e il primo non esclude l'altro): o fare ricorso, possibilità remota, perché fra le 31 iscritte al comitato «Salviamoci» non sembra esserci accordo su questo tema; op-

pure presentare domanda di ripescaggio.

Le parole del presidente Nicola Bianchini tracciano la strada: «Convocheremo immediatamente il consiglio direttivo della società per pianificare le azioni successive per la nostra tutela: decideremo se presentare ricorso, nonostante la grande autonomia concessa dal governo alla Figc renda il percorso in salita, o se concentrarci subito sulla richiesta di ripescaggio».

Un'ammissione che indica in modo abbastanza chiaro come le speranze legate a un ricorso siano flebili, per il semplice fatto che il governo italiano ha dato ampia autonomia alla Figc, vista l'eccezionalità della situazione legata al Coronavirus, rendendo ardua in partenza la sfida delle ricorrenze.

Lo stesso comitato «Salviamoci», come detto, sembra spaccato in due: le squadre del Sud sono per il ricorso, le altre preferirebbero altre strade. Tra queste anche il Ciliverghe, che cerca di essere pragmatico, pur mettendo in conto i rischi, soprattutto temporali, legati al ripescaggio. Questo, infatti, sarebbe ratificato a metà agosto, con il campionato di D che, per volere di Sibilina, dovrebbe iniziare il 27 settembre.

Ciò significa poter fare mercato col freno a mano tirato e con tanti punti di domanda anche nella persuasione dei calciatori.

A proposito di interrogativi, il più grande riguarda proprio il girone D del Ciliverghe: con i gialloblù, l'Alfosine e la Savignanese, retrocede il Crema 1908 o la Sammaurese? Lo deciderà giovedì il direttivo della Lnd, forse grazie all'algoritmo di Gravina.

Per giovedì, sono attesi pure i verdetti dall'Eccellenza in giù: le ultime indiscrezioni parlano di una sola promozione e di due retrocessioni al posto delle canoniche tre. Staremo a vedere. //

GIOVANNI GARDANI

**La Federcalcio ha confermato le proposte del consiglio della Lnd che giovedì decide dei regionali**